

Perché siamo un Partito con **una lunga storia** e una forte **componente giovanile**, che mette al centro la **formazione** e la **militanza politica**. Sappiamo inoltre connettere il **dato internazionale** con quello locale, ma anche i **grandi principi** con la concretezza del **lavoro quotidiano**.

Perché con **serietà, coerenza e determinazione** ci impegniamo **dentro e fuori le istituzioni**: sul territorio, nelle associazioni, nei sindacati, nei Consigli comunali e fino in Gran Consiglio, dove siamo già rappresentati dai Deputati **Massimiliano Arif Ay** e **Lea Ferrari**.

Perché negli ultimi anni abbiamo promosso in Parlamento un'**opposizione propositiva**, capace di conciliare una critica di fondo con una **progettualità di alternativa**: i comunisti non perseguono infatti una polemica inconcludente o la ribalta mediatica, ma operano con **responsabilità** a favore della collettività e di uno **sviluppo progressivo** del Paese.

Perché l'impegno del PC in Gran Consiglio ha permesso di arricchire il **dibattito democratico** locale, di contrastare l'indirizzo politico delle maggioranze di centro-destra, di superare una deriva **troppo amministrativista della sinistra** e di avanzare delle **proposte coraggiose** ma **praticabili**.

Perché malgrado l'**oscuramento mediatico**, siamo riusciti a conseguire **vittorie significative** a favore del lavoro, della scuola pubblica e del mondo agricolo: ricordiamo in particolare l'introduzione del principio della **sovranità alimentare** nella Costituzione cantonale, l'abolizione del numero chiuso nei "corsi passerella" per dare più opportunità ai giovani dopo la formazione professionale e la valorizzazione da parte dello Stato degli **edifici dismessi** a favore del rilancio industriale.

Perché dunque **votare ancora Partito Comunista**? Perché quello al PC è il **vero voto utile**, che **rafforza un Partito** in crescita, e che **dà voce a un'opposizione propositiva** in Gran Consiglio, cercando di distanziarsi dai dibattiti da salotto e rispondere invece ai bisogni popolari. Una rappresentanza che alle prossime Elezioni cantonali potrebbe non essere riconfermata, con il rischio che tutto l'operato svolto fino ad oggi **non disponga in futuro della necessaria continuità**.



Lea Ferrari
Granconsigliera PC

Massimiliano Arif Ay
Granconsigliere PC

Partito Comunista



Il vero voto utile.

Perchè votare **ancora**
Partito Comunista (PC)?

Per difendere la neutralità,
il lavoro e il servizio pubblico.

partitocomunista.ch



IL NOSTRO LAVORO IN PARLAMENTO

Abbiamo presentato un centinaio di atti parlamentari, di cui almeno 45 fra mozioni e iniziative.



LE NOSTRE VITTORIE

Ecco i nostri atti parlamentari approvati dal Gran Consiglio o dal Consiglio di Stato.

• **Formazione degli agenti di sicurezza:** per evitare un nuovo scandalo "Argo1" abbiamo proposto e ottenuto un drastico miglioramento nella preparazione di chi lavora nelle agenzie private di sicurezza.

• **Valorizziamo i corsi passerella per accedere all'Università:** abolito il numerus clausus per accedere al corso passerella del liceo destinato agli apprendisti che vogliono continuare la formazione.

• **La sovranità alimentare del Canton Ticino:** introdotto il principio della sovranità alimentare fra gli obiettivi sociali della Costituzione cantonale grazie al sostegno del 62% dei cittadini ticinesi.

• **#HeForShe:** contro la violenza sulle donne, lavorare con gli uomini: approvata la proposta di creare una struttura destinata a uomini in difficoltà prima che si sviluppino atteggiamenti violenti in famiglia.

• **Garantire le giornate culturali autogestite nella scuola:** nelle scuole secondarie gli allievi hanno ora diritto di organizzare attività in modo autogestito per almeno due giorni all'anno.

• **Per un calcolo reale dei costi di delocalizzazione:** fornito alle aziende uno strumento di calcolo per convincerle a non delocalizzare la produzione all'estero.

• **Edifici industriali dismessi: non bastano i sussidi, lo Stato agisca in prima persona!** il parlamento ha dato mandato al governo di seguire la proposta del Partito Comunista e di creare le basi legali per il diritto di prelazione affinché lo Stato possa acquisire stabili dismessi di interesse pubblico.

• **Obbligatorietà scolastica fino ai 18 anni:** l'obbligo formativo fino alla maggiore età è un modo per contrastare la dispersione scolastica ed è stato tematizzato per primo dal Partito Comunista già la scorsa legislatura.

• **Introdurre una nuova OS a indirizzo socio-psico-pedagogico nei licei ticinesi:** al Liceo di Locarno sarà introdotta una nuova opzione specifica in pedagogia e psicologia e grazie al Partito Comunista sarà offerto anche un corso facoltativo di sociologia.

• **Agevolare il prestito interbibliotecario da fuori Cantone per gli studenti:** il Consiglio di Stato ha deciso di evitare un aumento dei costi di questo servizio culturale.

• **Nelle scuole in cui vige il Certificato COVID i test restino gratuiti:** il Consiglio di Stato ha accettato la nostra richiesta di garantire il diritto allo studio durante la pandemia.

• **Per la valorizzazione dei terroir ticinesi:** il Consiglio di Stato ha aumentato i contributi ai viticoltori.



Scopri il nostro programma d'azione TABÙ per le Elezioni Cantonali 2023



GLI ALTRI ATTI PRESENTATI

Una sintesi dei nostri atti parlamentari, alcuni dei quali ancora in evasi o respinti dalla maggioranza borghese.

Lavoro ed economia

- Dai licenziamenti all'AGIE a una seria programmazione economica in cui lo Stato favorisca un tessuto produttivo sano e lungimirante.
- Creazione di un osservatorio della rivoluzione digitale e stabilire delle regole chiare che evitino abusi nell'ambito del telelavoro.
- Limitare il periodo d'urgenza nei mandati diretti così da evitare scandali come "Argo 1".

Educazione

- Per una via pragmatica per superare i livelli A e B alla scuola media così da evitare una selezione precoce e ingiusta di ragazzi ancora troppo giovani.
- Maggiore controllo preventivo sulle scuole private, in particolare le pseudo-università private che rilasciano diplomi non riconosciuti.
- Evitare di esternalizzare ai privati le lezioni di recupero.

Agricoltura e alimentazione

- Creiamo un banco alimentare pubblico per chi fa fatica e combattere così anche lo spreco alimentare.
- Creare delle Comunità terapeutiche per i disturbi alimentari in Ticino e monitorare il fenomeno psichico in questione.
- Istituire un fondo di ricerca per affrontare il cambiamento climatico e sostenere la nostra agricoltura.

Ecologia

- Per l'urban mining, cioè favorire riciclo e filiera corta dei materiali edili nonché una riduzione dei trasporti inutili e pericolosi degli inerti.
- Riduzione dei tempi di pubblicazione ed elaborazione conforme dei regolamenti comunali sui rifiuti, secondo le indicazioni di OKKIO.
- Per una progettualità snella e proattiva per le rive dei laghi e contro la privatizzazione delle spiagge.

Sanità e socialità

- Le lacune delle strutture sanitarie private e l'applicazione del diritto di requisizione.
- Diamo fiato e rafforziamo il settore delle curatele aumentando i curatori professionisti.
- La cultura è un diritto sociale, istituiammo la KulturLegi anche in Ticino.

Famiglia

- Intervento per estinguere l'indebitamento giovanile a seguito del mancato pagamento dei premi di cassa malati da parte dei genitori.
- Per favorire la conciliabilità lavoro-famiglia.
- Barometro della gestione degli asili nido sul suolo cantonale.

Equità fiscale

- Per un'imposta progressiva sia sull'utile sia sul capitale delle persone giuridiche.
- Per un'imposta sugli utili immobiliari dipendente anche dai guadagni realizzati per evitare sfitte speculativi.
- Per una maggiore trasparenza nel monitoraggio delle agevolazioni fiscali concesse dai Municipi.

Servizio Pubblico

- Ripristinare la regia federale della Posta, cioè nazionalizzare questo settore strategico del Paese.
- Per l'istituzione di "Giornate del trasporto pubblico".
- Promuovere un effettivo pluralismo mediatico.

Diritti civili e democratici

- Per la gratuità della procedura giudiziaria per i consumatori, perlomeno a livello di procedura di conciliazione.
- Per la conciliabilità famiglia-lavoro: introduciamo i pre-asili.
- Per il diritto al lavoro per tutte e tutti, riferito in particolare ad evitare discriminazioni alle persone transessuali.

COVID-19

- Un'occhio di riguardo alle microimprese familiari e ai lavoratori titolari della loro attività dopo la fine degli aiuti federali.
- Per vietare i licenziamenti durante una pandemia.
- Per il sostegno agli studenti colpiti dagli effetti economici della pandemia!